

I progetti per il pannello dell'Articolo 11 della Costituzione

Classe III B e III E - A.S. 2019-2020

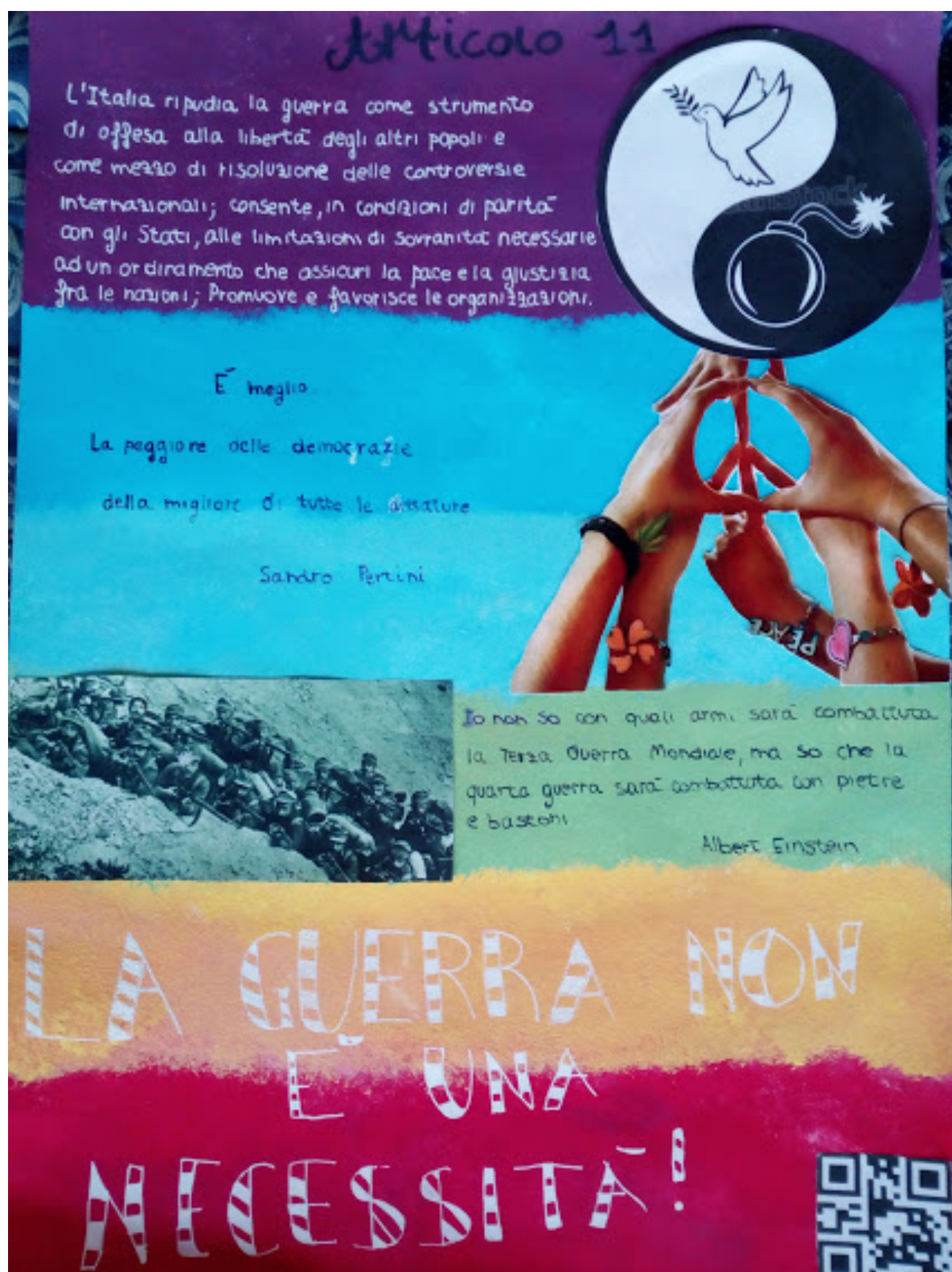
**Scuola Secondaria di Primo Grado M. L. King
(II Istituto Comprensivo di Palazzolo s/O)**

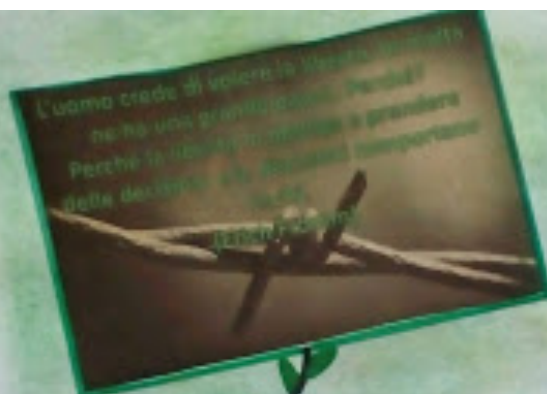
“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”.

Nell'anno scolastico 2019-2020 gli alunni delle classi III B e III E della Scuola secondaria di Primo grado M. L. King di Palazzolo sull'Oglio si sono dedicati all'approfondimento della Costituzione Italiana e dei suoi 12 Principi fondamentali, soffermandosi, nello specifico, sull'Articolo 3.

Coordinati dalle professoressa di Storia e di Italiano (Scaratti Sara III B; Ferrari Luisa e Scaratti Sara III E), gli alunni di ogni classe hanno lavorato in piccoli gruppi realizzando il proprio progetto grafico sull'Articolo in formato digitale o su cartellone. Ne sono pertanto derivati molti prodotti, che vengono allegati di seguito, e tra di essi è stato selezionato quello che oggi possiamo ammirare lungo il percorso del “Sentiero della Costituzione” presso il Parco Metelli.

I progetti per il pannello dell'Articolo 11 della Costituzione

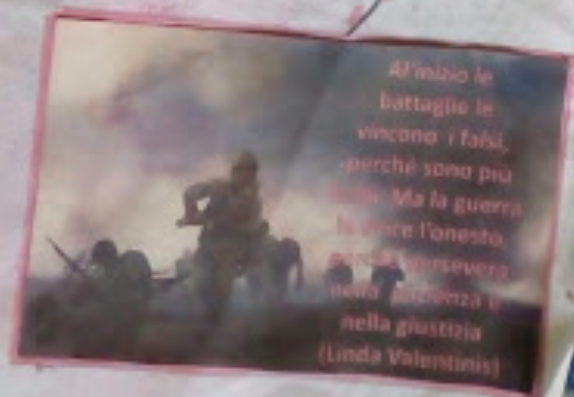
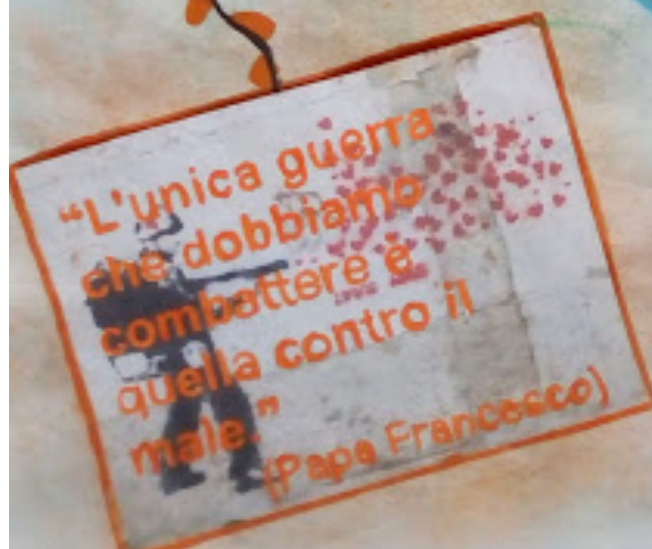




ARTICOLO 11

L'Italia **RIPUDIA** la guerra come strumento di offesa alla **LIBERTÀ** degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di **SOVRANITÀ** necessarie ad un ordinamento che assicuri la **PACE** e la **GIUSTIZIA** fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

QR
code





L'Italia ripudia la guerra



L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA ALLA LIBERTÀ DEGLI ALTRI POPOLI
E COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI; CONSERVE IN CONDIZIONI
DI PRATTA' CON GLI ALTRI STATI, NELLE LIMITAZIONI DI SOVRANITA' NECESSARIE AD UN ORDINAMENTO CHE
ASSICURI LA PACE E LA GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI; PROMUOVE E FAVORISCE LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
RIVOLTE A TALE SCOPO.



Perché la pace è posta come bene
supremo e al rifiuto della guerra
si favoriscono organizzazioni che
la promuovono come l'Onu.

Perché l'intervento in guerra è
un'offesa alla libertà, alla pace
e alla giustizia.



"L'Italia vuole la pace perché La pace è un seme che
cresce
solo se gli uomini imparano a stare insieme."



Dove c'è la guerra non conta più l'amicizia. Si
sospetta di tutti e si teme di tutti
Daria Maraini

Dove c'è la guerra non contano più le dimensioni o si
è amici o nemici
Daria Maraini

L'umanità può uscire dalla violenza solo attraverso la
non
Violenza. L'odio può essere vinto solo dall'amore.
Ricambiare l'odio con l'odio serve solo ad allargarlo e
approfondirlo
Mahatma Gandhi



ARTICOLO 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



SI STE' COME
L'ATTUALITÀ
SUGLI ALBERI
LE FOGLIE

Angela



DI QUESTE IPSE
MA E' FINITO CHE QUALCUNO
BRANCO DI MIO.

Angela



LA GUERRA
NON SI PU' CIVILIZZARE,
SI PU' SOLO FARE

Alfonso

TUTTE CE' LA GUERRA NON
TERMINA MA' LA MISURE:
IL SACRO DELLE BOMBE
MA' TU' TONTE

Julia





SOLDATI (di G. Ungaretti)

SI STA COME D'AUTUNNO
SUGLI ALBERI LE FOGLIE



DOVE C'È LA GUERRA
NON CONTA PIÙ LA MUSICA:
IL SUONO DELLE BOMBE
SARÀ PIÙ FORTE

L'ITALIA **RIPUDIA** LA GUERRA

PERCHÉ È UNO STRUMENTO DI ODIO NON
SENSATO E I PROBLEMI SI POTREBBERO
RISOLVERE SENZA L'USO DELLA GUERRA.

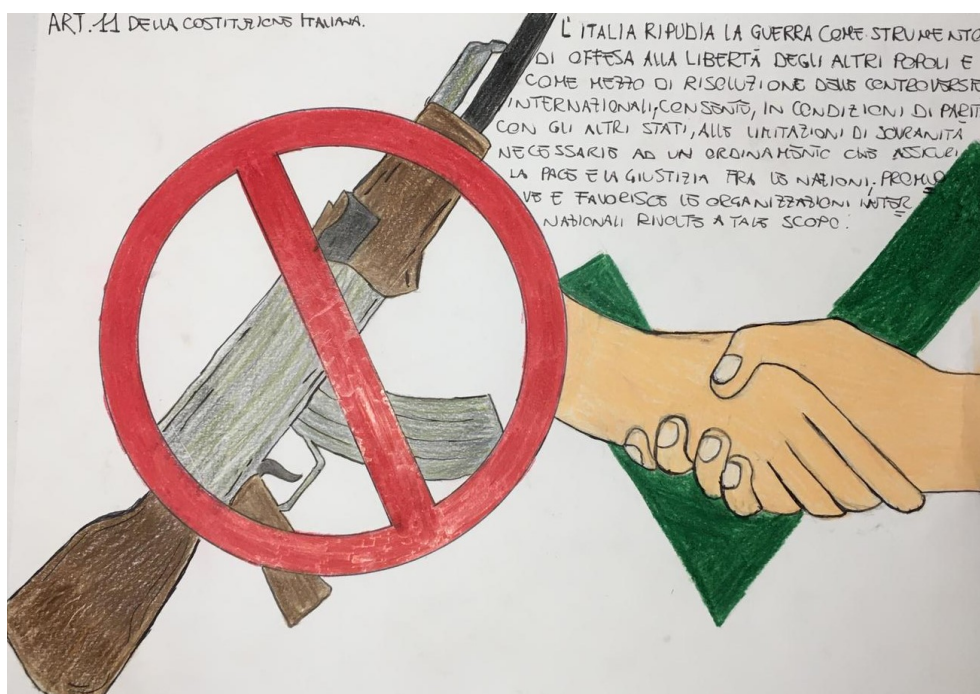
PERCHÉ LA PACE FAVORISCE L'UNIONE, IL
RISPETTO E L'AUTO RECIPROCO.

PERCHÉ, ANCHE SE È PIÙ DIFFICILE,
BISOGNEREBBE CREARE PONTI CHE UNISCONO
POPOLI, INVECE DI CREARE MURI CHE
DIVIDONO LE PERSONE.

art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà
degli altri popoli e come mezzo di risoluzione
delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità
con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità
necessarie ad un ordinamento che assicuri
la pace e la giustizia fra le Nazioni;
promuove e favorisce le organizzazioni internazionali
rivolte a tale scopo.





ARTICOLO 11 *Costituzione italiana*

L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA
ALLA LIBERTÀ DI ALTRI POPOLI E COME MEZZO DI RISOLUZIONE
DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI; CONSENTE IN CONDIZIONI
DI PARITÀ CON GLI ALTRI STATI, ALLE LIMITAZIONI DI SOVRANITÀ
NECESSARIE AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI LA PACE E LA
GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI; PROMUOVE E FAVORISCE LE ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI RIVOLTE A TALE SCOPO.

LA TERRA È TUTTA
NOSTRA
E NE FAREMO UNA
GRAN GIOSTRA



~ De André

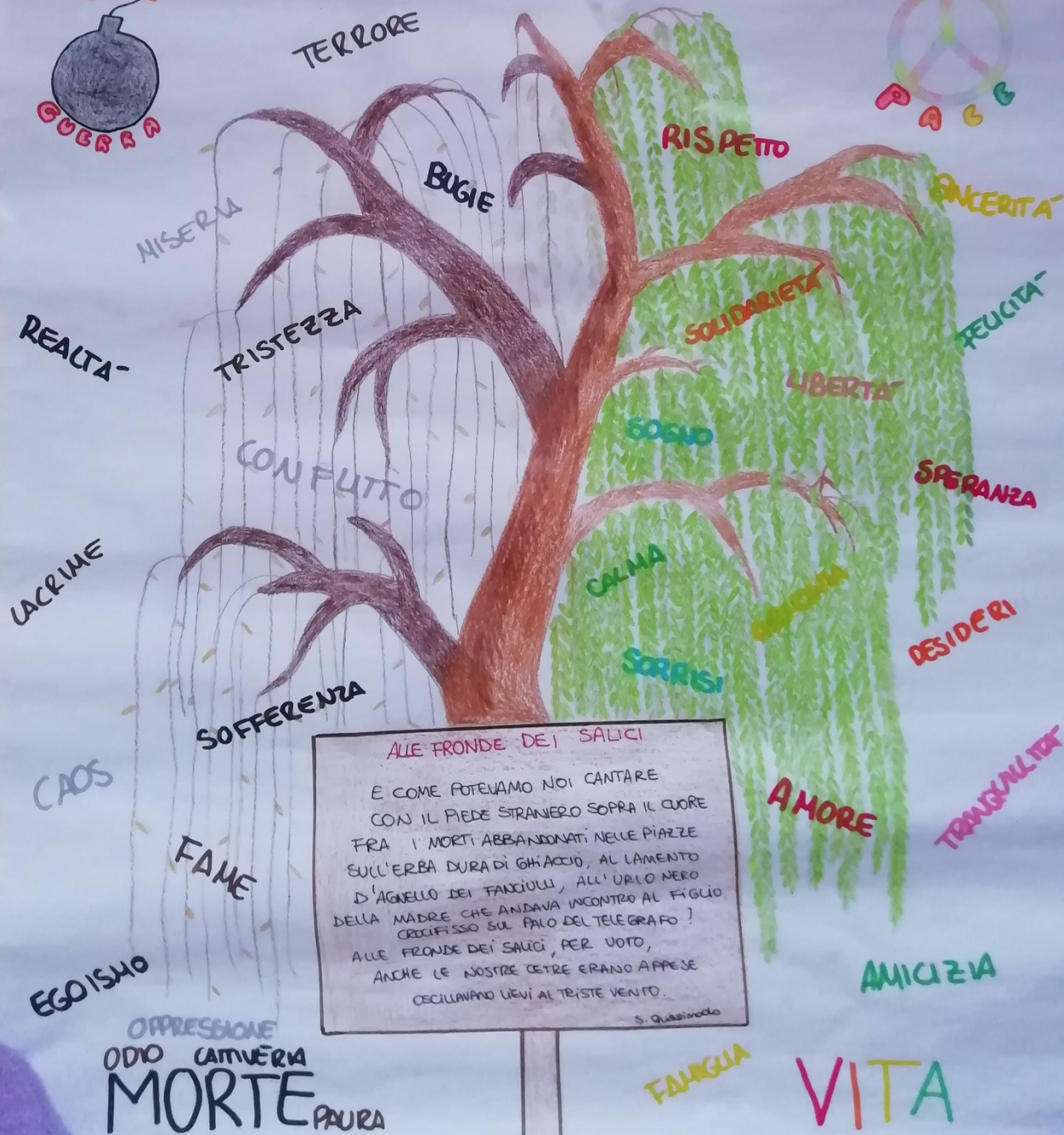


ACCENDIAMO
LA PACE
SPEGNIAMO
LA GUERRA



ARTICOLO 11

L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA ALLA LIBERTA' DEGLI ALTRI POPOLI E COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI; CONSENTE IN CONDIZIONI DI PARITA' CON GLI ALTRI STATI, ALLE LIMITAZIONI DI SOVRANITA' NECESSARIE AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI LA PACE LA GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI; PROMUOVE E FAVORISCE LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI RIVOLTE A TALE SCOPO.



ARTICOLO 11

L'Italia repudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, consente in condizione di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

COSTITUZIONE ITALIANA



ARMI SANGUE
DISTRUZIONE
LACRIME
MORTE

LA GUERRA NON
SI PUO'
UMANIZZARE SI
PUO' SOLO ABOLIRE

LA PACE NON E' UN
SONNO: PUO' DIVENTARE
REALTA', MA PER
CUSTODIRLA BISOGNA
ESSERE CAPACI DI
SONNARE

ALLEGRIA
RISPETTO
AMICIZIA
SORRISI
CONDIVIDERE

